

**ACCORDO DI RETE PER LA COSTITUZIONE DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE
Moda S&P (Moda per la Sostenibilità e la Promozione) - Capofila IPIA MIANO - Napoli**

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, che ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata dall'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la medesima legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del predetto sistema dell'IFTS;

VISTO il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento al comma 1-quinquies ed ai poli tecnico professionali;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, "Testo unico dell'Apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare:

l'articolo 7 c. 1 che recita: "Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.";

l'articolo 7 c. 8 che recita "Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi" l'articolo 7 c. 9 che recita "Anche al di fuori dell'ipotesi prevista dal comma 1, le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale. Tali accordi e convenzioni sono depositati presso le segreterie delle scuole dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia"

[Area con firme e sigilli]

VISTO il D.L. 1/02/2001 n. 44 Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", ed in particolare:

l'art. 31 c. 1 che recita "Le istituzioni scolastiche, anche attraverso gli accordi di rete di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale, fatte salve le limitazioni specifiche poste da leggi e regolamenti, nonché dalle presenti disposizioni."

l'art. 31 c. 2 che recita "Nell'ambito dell'autonomia negoziale di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni e contratti, con esclusione dei contratti aleatori e, in genere delle operazioni finanziarie speculative, nonché della partecipazione a società di persone e società di capitali, fatta salva la costituzione e la partecipazione a consorzi, anche costituiti nella forma di società a responsabilità limitata."

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e, in particolare, l'articolo 2, comma 4;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", e in particolare, l'articolo 2, comma 4;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori"

VISTA l'intesa della Conferenza unificata nella seduta del 26 settembre 2012 a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, relativa fra l'altro alla costituzione dei poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40;

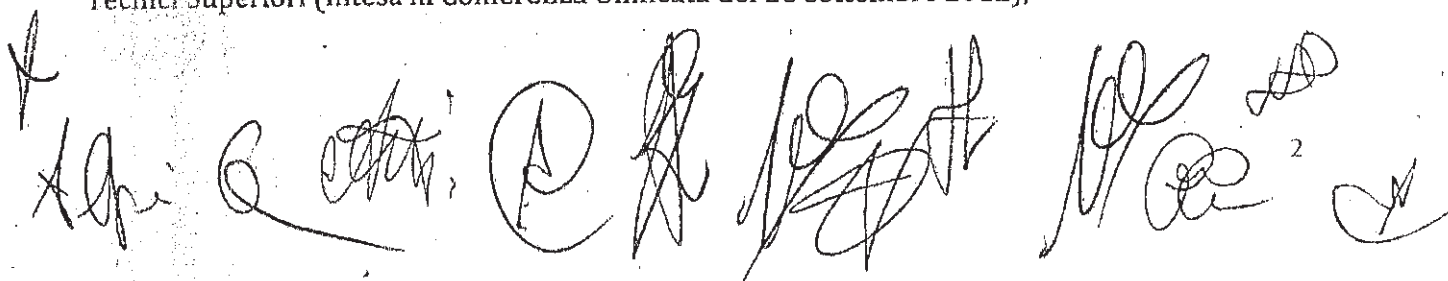
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 949 del 21 dicembre 2010

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 722 del 10 dicembre 2012

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 756 del 21 dicembre 2012: "Presad'atto adesione della regione Campania al PAC - terza ed ultima riprogrammazione - misure anticicliche salvaguardia di progetti avviati";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Campania n.83 del 14/3/2013 "Linee guida per la costituzione dei Poli formativi tecnico professionali in Campania";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 febbraio 2013: Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (Intesa in Conferenza Unificata del 26 settembre 2012);



CONSIDERATO che con DD n.150/2013 la Regione Campania AgC17 ha indetto una procedura di Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania;

CONSIDERATO altresì che nell'ambito della suddetta procedura, con DD 3/2013 della Dg11 l'istanza presentata dal costituendo Polo Tecnico Professionale è stata dichiarata ammissibile al riconoscimento nel sistema di istruzione e formazione della Regione Campania con CU19;

CONSIDERATO che il presente accordo tiene conto ed integra le richieste dalla Regione Campania, fornite con nota prot. n.2013 0876497 del 19/12/2013, per cui amplia le potenzialità formative con i contributi degli ulteriori partners, con adeguate e coerenti potenzialità nel comparto di riferimento, per le rispettive competenze, che hanno manifestato al Capofila interesse ad aderire

RILEVATA la disponibilità delle risorse strumentali, logistiche e professionali, che in termini quantitativi e qualitativi costituiscono una garanzia di elevati livelli di performance degli interventi formativi:

Per IPLA "MIANO":

n. 2 Laboratori di indirizzo moda: disegno; macchine; taglio; CAD per modelli e plotter di riproduzione dedicato; n.1 laboratorio fisica; n.1 laboratorio chimica; n. 3 laboratori di informatica;

Per IPSIA "CASELLI":

n.1 Laboratorio informatico: 12 postazioni fisse, 6 postazioni portatili, Lim; n.1 Laboratorio di decorazione ceramica; n.1 Laboratorio di plastica; n.1 Laboratorio di foggatura; n.1 Laboratorio di verniciatura e cottura.

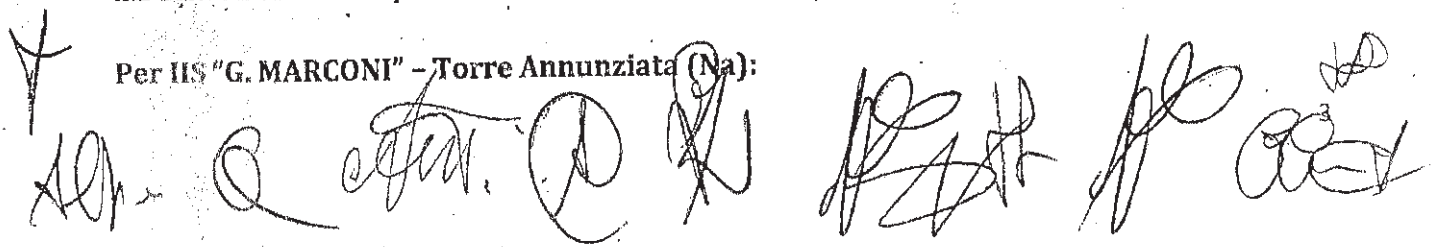
Per I.I.S. "MINZONI":

Aule: N.34 (sede centrale); n° 12 (sede succursale); n° 10 Laboratori Informatici; n° 1 Laboratori Linguistici; n° 11 LIM a muro; n° 2 LIM Mobili; n° 10 notebook; n° 12 fotocopiatrici (di cui 2 in succursale); n° 162 PC (sede centrale); n° 30 PC (sede succursale); n° 25 microscopi; n° 4 video proiettori; n° 4 televisori; n° 1 centralina metereologica; n° 4 stampante a colori; n° 4 stampante in B/N; n° 3 scanner; n° 2 macchine fotografiche digitali; n° 4 celle fotovoltaiche; n° 3 pannelli fotovoltaici; n° 10 tavole murarie; Reattivi vari, acidi base; n° 1 antenna satellitare; n° 2 lettori DVD; n° 1 LABORATORIO IMPRESA FORMATIVA SIMULATA; n° 2 SALE VIDEO (una in sede centrale e una in succursale); n° 1 AUDITORIUM con N° 150 posti a sedere dotato di LIM, impianto di amplificazione, un lettore DVD, un televisore, armadi libreria

Per I.P.I.A. "G. MARCONI" - Giugliano in Campania (Na):

n.1 Laboratorio informatico: 21 postazioni fisse, 12 postazioni portatili, LIM
n.1 Lab. CAD 3D Rendering Accessorio Moda
n.1 Laboratorio di Modellistica con Strumenti specifici
n.1 Laboratorio di Confezione con attrezzature Specifiche
n.1 Sala Cad Moda 20 postazioni fisse + tavoletta digitale + plotter + software specifico

Per IIS "G. MARCONI" - Torre Annunziata (Na):



- n. 1 laboratorio multimediale con collegamento Internet ; - Sede cablata
- n. 2 aule dotate di lavagna interattiva multimediale; - aula magna
- n. 3 laboratori attrezzati con strumenti attinenti alle discipline:
 - Macchine da cucire lineari industriali;
 - Macchina ricamatrice;
 - Macchine tagliacuci;
 - Tavoli da taglio e da stiro professionali.

Considerata la complementarietà dei partner rispetto alla filiera produttiva del comparto tessile, collocati nelle diverse fasi della filiera: analisi e ricerche, istruzione e formazione, produzione tessile e promozione e creazione di impresa nel settore moda;

Considerato che il Sistema Moda è fondamentale per l'economia del nostro Paese e sta attraversando un momento di cambiamento con fenomeni che modificano le regole del business e pongono la necessità sempre maggiore di migliorare le performance e rispondere alla crescente attenzione dei consumatori verso tematiche di rispetto dell'ambiente.

Considerato inoltre che tali tematiche pongono sfide sempre nuove sia in termini di fabbisogno di professionalità tecnico e artigianale "di tipo nuovo" ossia legate al processo di produzione sempre più automatizzato sia anche di "nuove professionalità", legate agli aspetti immateriali e comunicativi della produzione (esperti di promozione, di organizzazione di eventi commerciali, etc.).

Considerate le finalità strategiche della rete volte a garantire una formazione di alta qualità e rispondere in modo organico e articolato ai fabbisogni del settore a fronte di nuovi scenari competitivi, riconoscendo la pari dignità di tutti gli operatori dell'offerta formativa e la valenza strategica dello stretto collegamento con gli ambiti della ricerca e dell'innovazione e con quello dei servizi per il lavoro.

fra i seguenti soggetti ed Istituzioni scolastiche

Istituti tecnici e professionali:

- I.P.S.I.A. "MIANO" con sede in Napoli, alla Via Miano n. 290, codice fiscale/P.IVA 94007100632, rappresentato da Saverio Petitti, nato a Napoli, il 28/02/1959 in qualità di Dirigente Scolastico domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto;
- I.P.S.I.A. "CASELLI" con sede in Napoli Parco di Capodimonte codice fiscale /P.IVA 80022380630 rappresentato da Francesco De Rosa nato a Napoli il 14/08/1954 in qualità di Dirigente Scolastico domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto;
- I.I.S. "MINZONI" con sede in Giugliano in Campania alla Via Bartolo Longo ,17 ,80014, codice fiscale/P.IVA 80101560631 rappresentato da Nicola Rega nato a Giugliano in Campania (Na) il 06/05/1952 in qualità di Dirigente Scolastico domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto;
- I.P.I.A. "G. MARCONI" con sede in Giugliano in Campania (Na) alla Via G.B. Basile 39, 80014, codice fiscale /P.IVA 80101460634 rappresentato da Francesco De Rosa nato a Napoli il 14/08/1954 in qualità di Dirigente Scolastico domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto;
- I.I.S. "G. MARCONI" con sede in Torre Annunziata (Na) alla Via Roma Trav. Siano, 80058, codice fiscale/P.IVA 82006730632 rappresentato da Teresa Farina nata a

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Agnello (Na) il 23/09/1963 in qualità di Dirigente Scolastico domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto;

Imprese di formazione professionale regionale accreditato coinvolto nel Polo:

- **RES INTERNATIONAL S.r.l.** con sede in Napoli alla Via Napoli/Roma verso Scampia 192 80144 codice fiscale/P.IVA 07094770638, rappresentata da Liguori Luigi, nato a Napoli, il 02/09/1968 in qualità di rappresentante legale domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,
- **AIM FORMAZIONE** con sede legale in Napoli alla Via G. Pisa 62, 80142, P. IVA 07786390638 rappresentata da Teresa Lettieri nata a Castellammare di Stabia (Na) il 16/07/1964 in qualità di legale rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale;
- **CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.c.p.A. Inlingua Italia** con sede legale in Napoli in Via Melisurgo, 15, 80133 Napoli P. IVA 06780350630, rappresentata da Gianluca Frasca nato a Napoli 01/01/1970 in qualità di amministratore unico e domiciliato per la carica presso la sede della società;
- **S.F.C. Servizi per la formazione e consulenza scarl** con sede legale in Napoli Via Vicinale Santa Maria Del Pianto, 1 80143 Napoli P.IVA 07956510635 rappresentata da Daniela Petrella nata a Napoli, il 13/03/1971 in qualità di amministratore e domiciliato per la carica presso la sede legale;

Imprese associate alla rete:

- **KAREN SRL** con sede in Grumo Nevano Napoli, Via Risorgimento n. 1 80028 NA; P.IVA 03434791210 rappresentata da Vincenzo Alfieri nato a Napoli il 02/09/1962, in qualità di rappresentante legale e domiciliato per la carica presso la sede della Società;
- **"G" Guanti srl** con sede legale in Via Prov. S. M. a Cubito 483 80145 Chiaiano Napoli; P.IVA 07922400630 rappresentata da Flora Ricciardiello nata a Giugliano in Campania (Na) il 18/04/1979 in qualità di rappresentante legale e domiciliato per la carica presso la sede legale della società;
- **"AMG PROGETTI INDUSTRIALI DI A. ASCIONE - L'ARTE NEL RICAMO"** con sede legale in Via Foggia 2 80143 Napoli; C.F. e P.IVA SCNNNL67A26F839K - 06641100638 rappresentata da Ascione Antonello nato a Napoli il 26/01/1967 in qualità di titolare e domiciliato per la carica presso la sede legale della società;
- **"ATELIER LA VENERE" di SORRENTINO ELISABETTA SAS** con sede legale in Piazza Santa Croce 2 80059 Torre del Greco (Na); P.IVA 07645071213 rappresentata da Sorrentino Elisabetta nata a Torre del Greco (Na), il 06/12/1970 in qualità di rappresentante legale e domiciliato per la carica presso la sede legale della società;
- **"C.T.N. 75" di CANZANELLA VINCENZO** con sede legale in Via Solitaria 39 80132 Napoli; C.F. e P.IVA CNZVCN39B14G311Q - 00136071214 rappresentata da Vincenzo Canzanella nato a Pannarano (Bn) il 14/02/1939 in qualità di titolare e domiciliato per la carica presso la sede legale della società;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Altri soggetti associati alla rete:

- **FONDAZIONE SIMONE CESARETTI** con sede in Somma Vesuviana (Na) Via Casaraia, 80049 C.F. 95095940631 rappresentata da Gian Paolo Cesaretti nato a Roma il 19/11/1943 in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la sede legale della fondazione; *E' opportuno precisare che il supporto della Fondazione Cesaretti avrà lo scopo essenziale insieme alle imprese coinvolte nel costituendo Polo di garantire la rete e la progettualità sul territorio regionale. La Fondazione per la Sua missione, natura e network dei partecipanti istituzionali comprende presenze di gran parte delle università del territorio nazionale (Firenze, Calabria, Verona, Sannio, Cassino, Basilicata, Roma La Sapienza, Luiss, Napoli Parthenope, Venezia Ca' Foscari, Fondazione Banco Napoli, Banca del Sud*

premesso che

le Istituzioni scolastiche sopradette, gli enti di formazione inseriti ciascuno per le diverse competenze, le aziende coinvolte del settore individuato dal costituendo Polo e la Fondazione al cui interno sono raccolte le principali università italiane, hanno interesse a collaborare per l'attuazione di iniziative comuni al fine di costituire un polo tecnico professionale di eccellenza sul territorio regionale ma di respiro nazionale e pertanto

si stipula e si conviene quanto segue.

Art. 1 - Norma di rinvio

Gli allegati costituiti dal Programma di Rete e dalla documentazione presentata con l'istanza di partecipazione di cui all'Avviso Pubblico della Regione Campania DG11 (DD 150/2013 allegati A e B), le eventuali integrazioni e la premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Denominazione ed Ambito territoriale di riferimento

Il polo tecnico professionale assume la denominazione di **Moda S&P (Moda per la Sostenibilità e la Promozione)** del territorio di *Regione Campania: Napoli e comuni limitrofi*

Art. 3 Oggetto

Oggetto della collaborazione di rete è quella di offrire un modello di formazione innovativo in grado di favorire l'inserimento dei destinatari nei processi produttivi; una formazione "evolutiva", ossia capace di accompagnare la crescita e lo sviluppo dei profili professionali e delle competenze sul territorio. La rete opererà per creare strumenti formativi flessibili, adeguati e specifici, alle esigenze particolari e territoriali delle aziende e dei lavoratori facenti parte del Polo e di altre aziende del comparto tessile intercettate dalle azioni del Polo stesso, in un'ottica di *mainstreaming*.

Il Polo Formativo Tecnico Professionale **Moda S&P (Moda per la Sostenibilità e la Promozione)** favorirà lo sviluppo di una "formazione di filiera" capace di rispondere alle esigenze delle imprese e in grado di favorire l'integrazione tra istituti tecnici, formazione professionale, imprese e università, in un'ottica di sussidiarietà.

[Handwritten signatures and initials]

Pertanto tale accordo di rete ha per oggetto, in sintesi, la costituzione di:

- un luogo di trasferimento di competenze in cui domanda e offerta di profili si incontrano e in cui le esigenze produttive siano un continuo stimolo alla domanda di apprendimento dei profili professionali;
- un modello sinergico di cooperazione tra Istruzione, Formazione Professionale, Imprese e ulteriori stakeholders di volta in volta individuati dalle azioni del Polo.

Art. 4 - Finalità

Obiettivo strategico del Polo formativo tecnico professionale **Moda S&P (Moda per la Sostenibilità e la Promozione)** è l'innovazione e l'innalzamento della qualità dei servizi formativi attraverso l'individuazione e il trasferimento di competenze innovative nel settore tessile/abbigliamento a sostegno della filiera Moda del territorio e per l'occupazione dei giovani, sulla base di una programmazione triennale, funzionale alla realizzazione dei percorsi formativi di natura tecnica e tecnologica.

In particolare i Soggetti del Polo si propongono di:

- ⇒ creare una sinergia di attori in grado di rispondere in maniera puntuale al bisogno di sviluppo, innovazione, crescita della filiera, che arriva dal territorio e da esso si dirama;
- ⇒ realizzare una "cerniera" e "un sistema integrato" fra la imprese, la formazione, la ricerca e il sistema scolastico degli Istituti tecnici e professionali;
- ⇒ Facilitare gli scambi fra il mondo della formazione secondaria, universitaria e il mondo delle aziende;
- ⇒ Sostenere la crescita delle aziende già presenti
- ⇒ Creare nuove imprese e attrarre nuove imprese per fare sistema
- ⇒ Sviluppare la filiera verticale e orizzontale nel territorio regionale
- ⇒ Promuovere il Made in Italy e il Made in Campania con produzioni d'eccellenza

Il Polo formativo tecnico professionale **Moda S&P (Moda per la Sostenibilità e la Promozione)** pertanto diventa l'occasione di mettere in rete organismi autonomi ciascuno di diversa specializzazione che hanno confermato la loro disponibilità a mettere a disposizione le loro risorse professionali e strumentali al fine di sviluppare obiettivi comuni al fine di orientare sinergicamente le attività verso l'innovazione e la ricerca, in modo tale da:

- ⇒ offrire agli studenti più ampie opportunità di apprendimento, innalzando ancora la qualità dell'offerta formativa per garantire loro maggiore competitività nel mercato del lavoro e precisamente nella moda e promozione del settore moda dove il territorio locale e nazionale ha una antica e nota tradizione, consapevole però di un continuo divenire ed necessità approfondimenti e ricerche per non farsi coinvolgere in un momento di crisi economica così grande come quello attuale.
- ⇒ garantire un'offerta formativa dalle caratteristiche innovative e sperimentali in grado di rispondere a una domanda produttiva in costante aggiornamento;
- ⇒ promuovere l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e formazione professionale, della ricerca e del mondo lavoro;
- ⇒ potenziare la valenza artigianale e laboratoriale all'interno dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

Alpha

- ⇒ salvaguardare la caratteristica di flessibilità dell'offerta formativa funzionale a soddisfare sia i fabbisogni professionali che di riqualificazione e di apprendimento permanente della persona;
- ⇒ valorizzare le professionalità coinvolte nella realizzazione dei percorsi, capitalizzando le competenze acquisite;
- ⇒ ottimizzare le disponibilità finanziarie sia favorendo economie di scala, sia reperendo risorse aggiuntive con progettazioni da presentare nel panorama dei finanziamenti comunitari ed eventuali interventi privati;
- ⇒ configurare gli scenari formativi secondo parametri di valenza europea (crediti, certificazione, trasparenza delle qualifiche, qualità della formazione).
- ⇒ collocare quota parte degli studenti formati in PMI del comparto ovvero attinenti alle filiere produttive;
- ⇒ avviare azioni di start up innovativi, ovvero operazioni di acquisizione delle risorse tecniche correnti, di definizione delle gerarchie e dei metodi di produzione per definire le attività e gli indirizzi aziendali per l'imprenditorialità.

Art. 5 - Attività

I soggetti costituenti il Polo formativo, di cui al presente accordo, convengono di contribuire al conseguimento delle finalità e degli obiettivi della rete, con la realizzazione delle seguenti attività:

- Formazione per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali (IeFP, IFTS, Alta formazione)
- Formazione continua
- Iniziative di alternanza scuola-lavoro (lavorazione conto terzi)
- Stage
- Sviluppo delle competenze per l'auto imprenditorialità:
- Sviluppo delle competenze digitali;
- Sviluppo delle competenze legate al marketing e alla promozione;
- Iniziative di orientamento e placement
- Formazione linguistica

Art. 6 Durata

La durata del presente accordo avrà termine minimo allo scadere del III anno dalla sottoscrizione dell'atto, fatto salvo esplicito recesso delle parti, fatta salva la trasformazione della forma aggregativa della compagine in Fondazione di partecipazione (come previsto dall'allegato Programma di rete). Ai fini dell'accesso ai contributi regionali, finalizzati allo start up dei poli, a valere sulle risorse della terza programmazione PAC, per le azioni programmate dalla delibera 83/2013, il partenariato riconosciuto dalla regione Campania e costituito con Accordo di rete assumerà nella fase precedente alla costituzione della Fondazione di partecipazione, la forma giuridica di Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Art. 7 - Soggetto Capofila

Il soggetto capofila per il coordinamento delle attività oggetto del presente accordo è l'IPSIA MIANO

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, likely representing the parties to the agreement.]

Progettazione e gestione delle attività

Il quanto esposto nella manifestazione di interesse alla costituzione del Polo Tecnico Scientifico, relativamente all'impegno di ciascun soggetto a partecipare al conseguimento delle finalità previste e delle azioni poste in essere, in coerenza con la propria *mission*, le risorse umane, organizzative e logistiche individuate, tutti i soggetti aderenti al presente accordo individuano in concreto e volta per volta le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nei precedenti articoli.

Art. 9 - Organo responsabile di indirizzo e controllo

L'organo responsabile di indirizzo e controllo relativamente alle attività della rete è composto da rappresentanti, opportunamente individuati, di ciascun Soggetto facente parte dell'ATS.

I suddetti rappresentanti di fatto parteciperanno alle seguenti attività:

Per il coordinamento del programma di rete:

- Analisi dei fabbisogni formativi, occupazionali e relativi alle esigenze di innovazione di prodotto, di processo, di marketing, di organizzazione in seno alle imprese della filiera Moda comparto tessile/abbigliamento, con particolare riferimento alle produzioni anche artigianali.
- Attività di monitoraggio e valutazione sull'esito degli interventi formativi (tasso di frequenza e/o abbandono, ricaduta occupazionale, ecc) e sulle azioni/attività del Polo formativo;
- Proposta di percorsi formativi sulla base delle indicazioni del Comitato Scientifico.

Per la gestione del programma di rete:

- Destinazione delle risorse finanziarie del Polo secondo criteri e priorità che dovranno essere stabili, inoltre di specifiche autorizzazioni di spesa al Coordinamento Amministrativo;
- Gestione dell'utilizzo delle risorse economiche e finanziarie approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale;
- Programmazione e gestione delle attività sulla base delle indicazioni ricevute dal Comitato Tecnico Scientifico e delle decisioni dell'Organo di Pilotaggio;
- Progettazione esecutiva e definizione delle modalità di erogazione dei percorsi formativi;
- Approvazione piano finanziario delle attività relative alle singole azioni.
- Monitoraggio e valutazione interna;
- Predisposizione reportistica per l'Organo di Pilotaggio;
- Pubblicizzazione delle attività del Polo.
- Valutazione delle richieste di candidature di nuovi aderenti all'attuazione delle attività del programma del Polo

Per la supervisione scientifica delle attività della rete:

- Analisi del contesto socio-economico e produttivo in relazione alla filiera moda comparto tessile /abbigliamento e delle relazioni tra gli stessi a livello regionale, nazionale e internazionale;
- Elaborazione di proposte relativamente ai fabbisogni di innovazione per la formazione sulla base dell'analisi di contesto socio-economico.
- Elaborazione di proposte per la revisione e l'eventuale integrazione degli standard nazionali in relazione alle figure professionali individuate;
- Elaborazione di nuove figure professionali per rispondere in modo più efficace alle esigenze di innovazione del settore;
- Analisi dei bisogni connessi alla formazione permanente e ricorrente e alla riqualificazione del personale occupato nel settore;

Allegati: [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature]

azione di analisi e ricerche sulle innovazioni didattico-metodologiche e
applicazione degli standard EQF

Finanziamento amministrativo:

Corretta tenuta della rendicontazione dei costi e delle risorse economiche del Polo

Modalità di recesso

I Soggetti aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo. Il recesso è esercitato mediante dichiarazione del rappresentante, trasmessa tramite raccomandata A.R. al soggetto Capofila.

Il recesso è esercitato allorché le attività progettate e deliberate sono ancora in corso, il recesso sarà efficace solo al completamento delle predette attività.

Il recesso comporta la perdita dei requisiti minimi per la costituzione del Polo Tecnico Professionale previsti dalle linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori esso sarà efficace solo alla ricostituzione, tramite nuove adesioni, dello standard minimo richiesto.

Art. 11 - Compiti del Capofila

Il Soggetto Capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo avrà conferito dagli altri soggetti del presente accordo il mandato collettivo speciale, gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva, anche eventualmente processuale, del Polo Tecnico Professionale, mediante il suo rappresentante legale pro-tempore nella figura del Dirigente Scolastico.

Il Capofila avrà mandato a stipulare, in nome e per conto di ciascun Soggetto dell'ATS e con ogni più ampio potere, tutti gli atti consequenziali alla costituzione e realizzazione del Polo tecnico professionale.

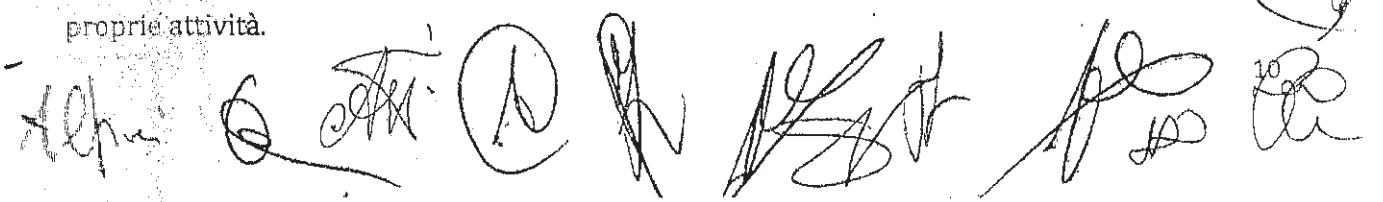
Il soggetto capofila ha inoltre il compito di rappresentanza della rete, nei confronti delle istituzioni appaltanti, dei gestori dei programmi operativi e dei terzi per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura compiuti nell'ambito delle azioni gestite dalla rete.

Il soggetto Capofila convoca le riunioni dei vari Organi del Polo (Coordinamento, Gestione, Supervisione scientifica, Coordinamento amministrativo) ed è responsabile della diffusione e del coordinamento di tutte le azioni della rete stessa.

Il Soggetto Capofila dell'ATS, inoltre, nella personalità giuridica dell'IPIA MIANO, si impegna a svolgere in favore della A.T.S. qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con l'Amministrazione regionale e/o altri Organi concedenti i finanziamenti, facendo da referente; inoltre al Capofila spetta la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dall'Amministrazione regionale, nonché la sottoscrizione degli atti necessari all'avvio del programma di rete.

Il Capofila assume la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione finanziatrice dell'organizzazione delle attività connesse al Polo, allocando e versando gli anticipi di finanziamento erogati dagli Enti concedenti agli altri soggetti del Polo, in coerenza con le attività e il ruolo da essi svolto.

I Soggetti del Polo, parimenti, sono responsabili delle diverse azioni poste in essere, ciascuno secondo le attività che avrà scelto di svolgere secondo la sua *mission* specializzazione e competenza. Ciascun Soggetto inoltre fornirà al Soggetto Capofila il rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dall'Amministrazione concedente, nonché la relazione finale relativamente alle proprie attività.



Art. 12 - Adesione alla Rete

L'adesione di ulteriori soggetti alla attuazione del programma di rete è auspicata e sarà incoraggiata da tutti i Soggetti del Polo: il Soggetto che intende aderire all'attuazione del programma dovrà far pervenire richiesta formale al Soggetto Capofila del Polo e all'Organo di Gestione del Polo e dovrà comprovare, con curriculum, un'opportuna esperienza pregressa nel settore di intervento del Polo e/o nell'ambito delle attività del programma di rete in cui intende essere coinvolto, presentando una descrizione puntuale del proprio contributo: tale documentazione sarà sottoposta alla valutazione dell'Organo di Coordinamento e Gestione e deliberata in sede riunione di Assemblea che ne deciderà modalità e termini di coinvolgimento, secondo il criterio della votazione a maggioranza,

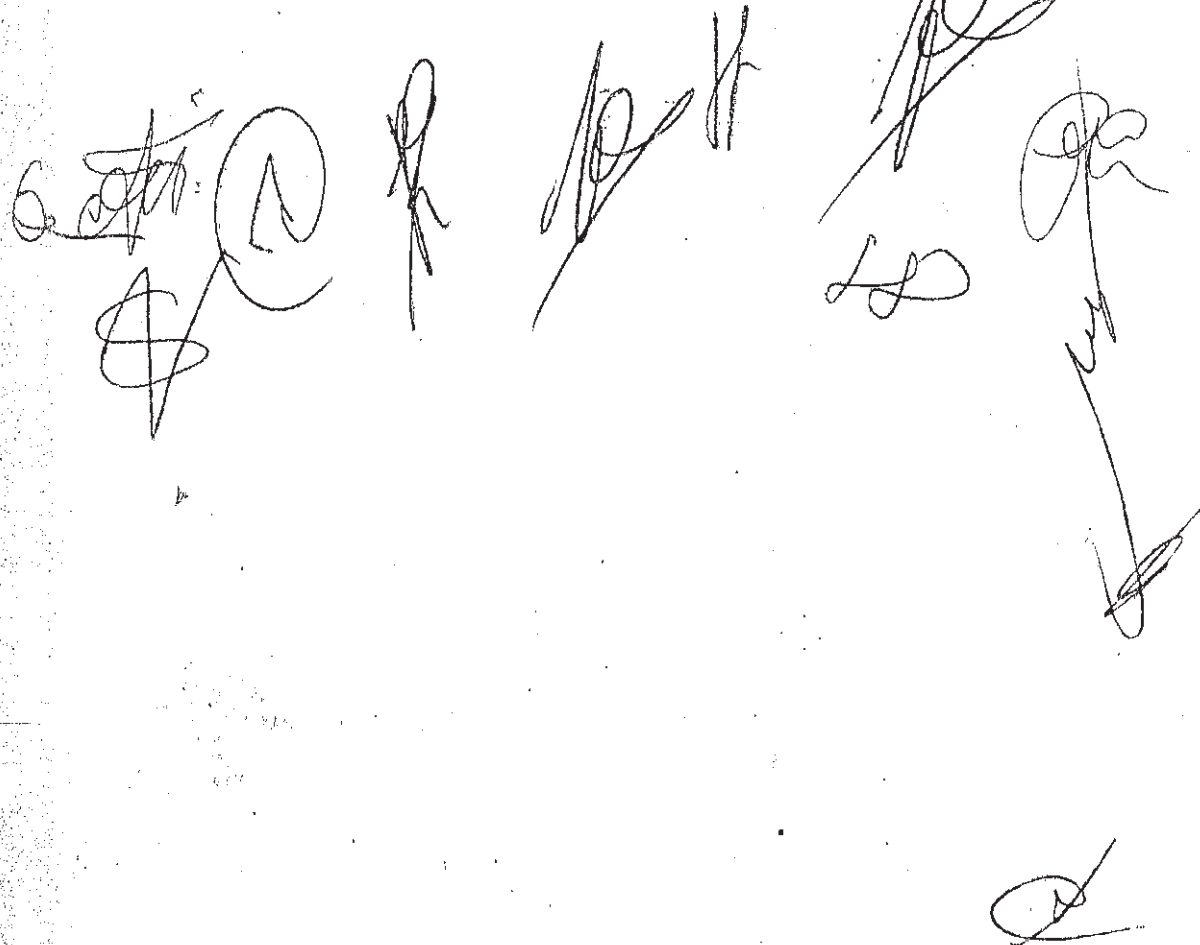
Art. 13 - Sottoscrizione adesione

Allegati:

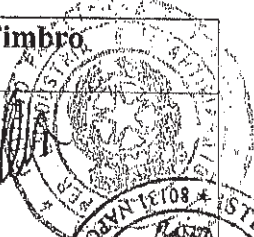
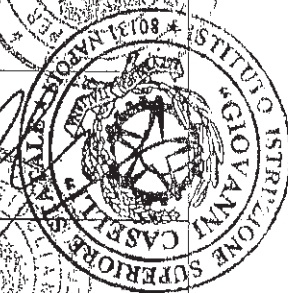
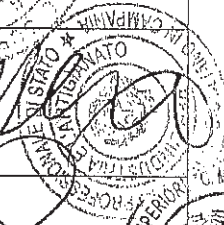
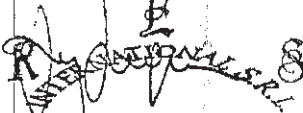
1. Programma di Rete

2. Moduli A (formulario) e B dell'Avviso Pubblico Regione Campania DG11 (DD 150/2013) presentati con l'istanza di partecipazione.

3. Integrazioni al modulo a (formulario) dell'avviso pubblico Regione Campania DG11 (DD 150/2013) presentato con l'istanza di partecipazione

A collection of handwritten signatures and initials, including a large stylized 'A' inside a circle, several cursive signatures, and a large 'L' shape, all in black ink.

Libro firmato e sottoscritto

Denominazione Ragione sociale	Firma	Timbro
IPSIA "MIANO"	Saverio Petitti	
I.P.S.I.A. "CASELLI"	Francesco De Rosa	
I.I.S. "MINZONI"	Nicola Rega	
I.P.I.A. "G. MARCONI" Chigliano in Campania (Na)	Francesco De Rosa	
I.I.S. "G. MARCONI" Torre Annunziata (Na)	Teresa Farina	
RES INTERNATIONAL S.r.l.	Luigi Liguori	
AIM FORMAZIONE	Teresa Lettieri	AIM FORMAZIONE Via G. Pica N° 62 80142 NAPOLI Cod. Fisc.: 07786390638
CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.c.p.A Inlingua Italia	Gianluca Frasca	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.A. Sede legale: Via Guglielmo Mallarino, 15 - 80138 Napoli Sede operativa: C. Diragonale Napoli, 7/7 - 80143 Napoli Tel. 0817800532 Fax 0817871137 P.IVA 06780350630
S.F.C. Servizi per la formazione e consulenza scari	Daniela Petrella	S.F.C. S.p.A. Servizi Formazione e Consulenza
KAREN SRL	Vincenzo Alfieri	KAREN s.r.l. Via Risorgimento, 1 80028 GRUNO NEVANO (NA) P.Iva: 03434791210
"G" Guanti srl	Flora Ricciardiello	G. Guanti S.r.l. Amministratrice Unica Flora Ricciardiello

AMG PROGETTI INDUSTRIALI DI L. ASCIONE - L'ARTE NEL RICAMO	Antonello Ascione	AMG Progetti Industriali Ricamificio Circumvallazione Esterna Pal. Togliatti 80132 CASORIA (NA) Tel. 081/7381587 Fax 081/7381210 E-mail: amgprogetti@tin.it
"ATELIER LA VENERE" di SORRENTINO ELISABETTA SAS	Elisabetta Sorrentino	ATELIER LA VENERE di SORRENTINO ELISABETTA SAS Via Comizi, 2, Torre del Greco (NA) Cod. Fisc. e P.Iva 07645071213 L.C. Doc. Fisc.: DOTT. G. MAGLIULO di Via Roma, 17, Torre del Greco (NA) Via Solitaria, 39 - 80132 NAPOLI Tel. 081 7645173 Fax 081 7645284 C. F.: CNZ VCN 39B14 G311Q Partita IVA: 00138071214 <i>V. Ascione</i>
"C.T.N. 75" E CANZANELLA VINCENZO	Vincenzo Canzanella	<i>V. Canzanella</i>
FONDAZIONE SIMONE CESARETTI	Gian Paolo Cesaretti	Fondazione Simone Cesaretti Sede Legale: Via Capua, 12 80049 - Somma Vesuviana (NA) C.F.: 95095940831

Napoli, 11 aprile 2014